



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4375 Del 17/10/2024**  
**Prot. n° 24/0378619 Del 30/09/2024**

**Ditta Proponente:** INERTI SANGRO S.R.L.

**Oggetto:** Attività cava di materiale ghiaioso (scavo e ripristino) in località Mulinello, Mozzagrogna (CH)

**Comune di Intervento:** Mozzagrogna (CH)

**Tipo procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** ing. Armando Lombardi (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Lorenzo Ballone (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** ASSENTE

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli  
Gruppo Istruttoria: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Inerti Sangro S.r.l. in relazione all'intervento "Attività cava di materiale ghiaioso (scavo e ripristino) in località Mulinello, Mozzagrogna (CH)", acquisita al prot. n. 378619/24 del 30/09/2024;

## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il





cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Richiamato il giudizio n. 4341 del 19/09/2024;

Richiamato l'obbligo del collaudo acustico post operam, ai sensi della L.R. 23/2007;

Tenuto conto che il Proponente, nella documentazione integrativa, ha definito univocamente la massima profondità di scavo e la massima profondità dell'escursione della falda, dando evidenza, in via previsionale, del rispetto del franco di 2 m dal fondo dello scavo;

Vista la proposta di monitoraggio della falda che dovrà essere approvata in fase di autorizzazione;

Preso atto che la Ditta, nello Studio Previsionale Ambientale, si è impegnata ad "iniziare l'attività estrattiva della nuova cava solo dopo l'ultimazione della cava in esercizio (loc. Piccarda)" di proprietà della Ditta stessa, al fine di escludere impatti dovuti all'effetto cumulo delle due attività;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.**

**per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*ing. Armando Lombardi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**INERTI SANGRO S.R.L. - ATTIVITÀ CAVA DI MATERIALE GHIAIOSO (SCAVO E RIPRISTINO) IN LOCALITÀ MULINELLO, MOZZAGROGNA (CH)**

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Attività cava di materiale ghiaioso (scavo e ripristino) in località Mulinello, Mozzagrogna (CH)"</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	<b>Attività cava di materiale ghiaioso (scavo e ripristino) in località Mulinello, Mozzagrogna (CH)</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>INERTI SANGRO S.R.L.</b>

## Localizzazione del progetto

Comune:	Mozzagrogna
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	12
Particella catastale	4197, 4082, 4084.

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/attivita-cava-di-materiale-ghiaioso-scavo-e-ripristino-localita-mulinello-mozzagrogna-ch-0>

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro Giudizio CCR-VIA n. 4341 del 19/09/2024

## Referenti del Servizio valutazioni ambientali

**Titolare Istruttoria**

Ing. Andrea Santarelli

**L'Istruttore Tecnico**

Dott. Marco Mastrangelo





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

INERTI SANGRO S.R.L. - ATTIVITÀ CAVA DI MATERIALE GHIAIOSO  
(SCAVO E RIPRISTINO) IN LOCALITÀ MULINELLO, MOZZAGROGNA  
(CH)

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Sig. Fidelibus Renzo
----------------	----------------------

### Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0216099 del 27/05/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0227644 del 03/06/2024
Richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 4341 del 19/09/2024
Integrazione	Prot. n. 378619 del 30/09/2024

Precedenti Giudizi del CCR-VIA	n. 3335 del 04/02/2021 e n. 4341 del 19/09/2024
--------------------------------	---

### Elenco Elaborati

<b>Elaborati pubblicati al link</b> <a href="https://www.regione.abruzzo.it/content/attivita-cava-di-materiale-ghiaioso-scavo-e-ripristino-localita-mulinello-mozzagrogn-ch-0">https://www.regione.abruzzo.it/content/attivita-cava-di-materiale-ghiaioso-scavo-e-ripristino-localita-mulinello-mozzagrogn-ch-0</a>	
Elaborati prot. n. 0216099 del 27/05/2024	Elaborati integrativi prot. n. 378619 del 30/09/2024
<ul style="list-style-type: none"><li> Autorizzazione paesaggistica INERTI SANGRO</li><li> Parere_VINCA</li><li> previsionale Impatto acustico Cava Mulinello-signed</li><li> Progetto 2024-Tav A-signed</li><li> Progetto 2024-Tav B-signed</li><li> Progetto 2024-Tav C-signed</li><li> Progetto 2024-Tav D-signed</li><li> Progetto 2024-Tav E-signed</li><li> Progetto 2024-Tav F-signed</li><li> Progetto 2024-TAV G-signed</li><li> Progetto 2024-TavH_Rendering-signed</li><li> Relazione GTR_Mulinello_2024-signed</li><li> VA_Cava_Mozzagrogn_INERTI_SANGRO_signed-signed</li><li> Valutazione emissioni diffuse polveri cava Mulinello 2024_signed</li><li> VINCA_ScreeningFormatProponenteCavaMozzagrogn_2024_3_lotti-</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li> previsionale impatto acustico cava mulinello-signed</li><li> progetto 2024_rev1_dom-tav d-signed</li><li> progetto 2024_rev1_dom-tav e-signed</li><li> rel_integrativa_inerti_sangro_giudizio_4341-signed</li><li> trasmissione_document_integrativa</li><li> va_integrazioni_giudizio_4341 punto 3-signed</li></ul>

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni o comunicazioni.



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

INERTI SANGRO S.R.L. - ATTIVITÀ CAVA DI MATERIALE GHIAIOSO (SCAVO E RIPRISTINO) IN LOCALITÀ MULINELLO, MOZZAGROGNA (CH)

## PREMESSA

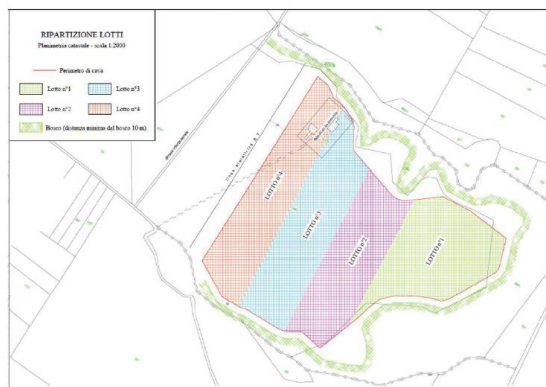
Con nota acquisita in atti al prot. n. 0216099 del 27/05/2024, la ditta INERTI SANGRO SRL ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di “Attività cava di materiale ghiaioso (scavo e ripristino) in località Mulinello, Mozzagrogna (CH)”, nel Comune di Mozzagrogna (CH), ai sensi del pt. 8 lett. i) All. IV, parte seconda del D.Lgs. 152/2006 “cave e torbiere”.

Per il progetto in studio era già stata presentata istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via conclusasi con il Giudizio n. 3335 del 04/02/2021, di rinvio a procedura di VIA.

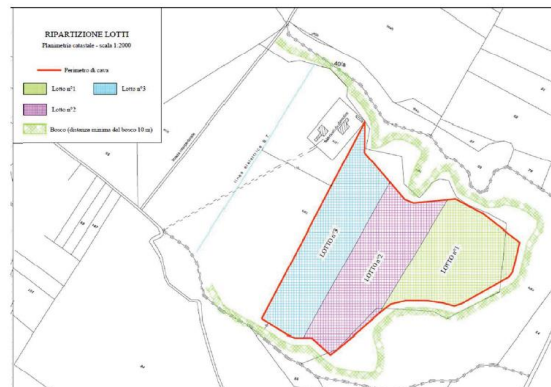
A seguito del suddetto giudizio il Proponente ha ritenuto di dover ridimensionare notevolmente il progetto, sia nelle aree, sia nei volumi, riportando le modifiche di seguito specificate:

	Progetto relativo al Giudizio CCR-VIA n°3335 del 04/02/2021	Nuovo progetto ridimensionato e oggetto di valutazione.
N°Lotti	4	3
Superficie area cavata (Mq)	82.140	53.454
Volumi di ghiaia (Mc)	566.826	318.636,75

Progetto relativo al Giudizio CCR-VIA n°3335 del 04/02/2021



Nuovo progetto ridimensionato (oggetto di esame)



Il Tecnico dichiara di aver redatto lo Studio Paesaggistico ed allega alla documentazione l'autorizzazione paesaggistica prot. 3455 dell'8 maggio 2019 rilasciata dal Comune di Mozzagrogna, inoltre, pur non rientrando nella perimetrazione del sito SIC IT7140112 “Bosco di Mozzagrogna-Sangro”, da cui dista circa 1,1 km, ha prodotto lo Screening di incidenza Ambientale ed ha allegato il nulla osta prot. n. 2715, del 17-04-2024 rilasciato dallo stesso Comune.

Il CCR-VIA ha esaminato la proposta progettuale nella seduta del 19/09/2024, rilasciando Giudizio n. 4341, del quale di seguito si riporta uno stralcio:





**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**INERTI SANGRO S.R.L. - ATTIVITÀ CAVA DI MATERIALE GHIAIOSO  
(SCAVO E RIPRISTINO) IN LOCALITÀ MULINELLO, MOZZAGROGNA  
(CH)**

Tenuto conto che dalla documentazione si evince che la Società ha realizzato n. 4 piezometri;

Visto che, nella tabella riepilogativa delle misure piezometriche della falda, risulta un'altezza massima della stessa di 44,10 metri s.l.m. (Pz2);

Considerato che risultano due diverse quote di fondo scavo, pari a 46,60 metri s.l.m. nello Studio Preliminare Ambientale e a 44,60 metri s.l.m. nelle sezioni di progetto, e tenuto conto che quest'ultimo valore non garantisce il rispetto del franco di 2 metri dal piano di falda rilevato;

Vista la valutazione previsionale di impatto acustico, rilevata l'assenza di dettagli inerenti le misure di rumore residuo presso i 3 recettori, e considerato che tali misure risultano determinanti ai fini del rispetto del limite differenziale ai recettori stessi;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

È necessario fornire le seguenti integrazioni:

1. definire in modo univoco la profondità massima di scavo e aggiornare la documentazione in modo da garantire il rispetto del franco di 2 metri fra la profondità di scavo e la massima escursione della falda;
2. proporre sistemi di monitoraggio della falda in fase di coltivazione al fine di garantire il rispetto del suddetto franco;
3. descrivere le modalità con cui sono state effettuate le misure di rumore residuo presso i recettori.

## RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. DEL N. 4341 DEL 19/09/2024

Il Tecnico nella documentazione trasmessa fornisce i seguenti chiarimenti alle richieste del CCR-VIA precedentemente richiamate.

### 1. Definire in modo univoco la profondità massima di scavo e aggiornare la documentazione in modo da garantire il rispetto del franco di 2 metri fra la profondità di scavo e la massima escursione della falda.

Il Tecnico nel documento “rel\_integrativa\_inerti\_sangro\_giudizio\_4341” asserisce che al fine di garantire il rispetto del franco di m. 2,0 tra la massima profondità di scavo e la massima escursione della falda, sono state eseguite le seguenti operazioni:

- “è stata ricostruita la piezometrica utilizzando la massima oscillazione rilevata durante il monitoraggio dei 4 piezometri. A tal fine sono state correlate le massime quote della falda tra i piezometri Pz1 e Pz2 (distanti m. 108 dalla cava) con i piezometri Pz3 e Pz4 (adiacenti alla cava), consentendo di individuare con precisione le quote della massima altezza della falda all'interno dell'area di cava.

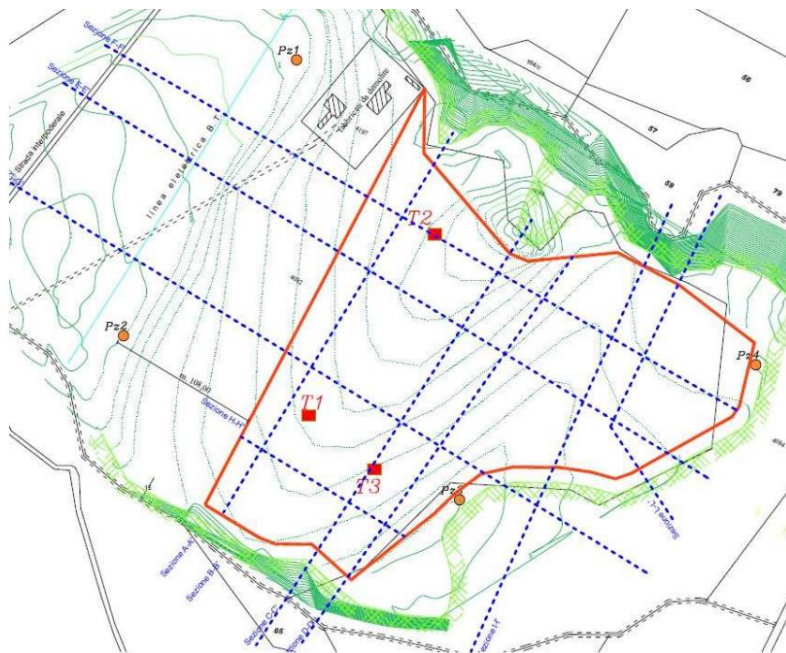
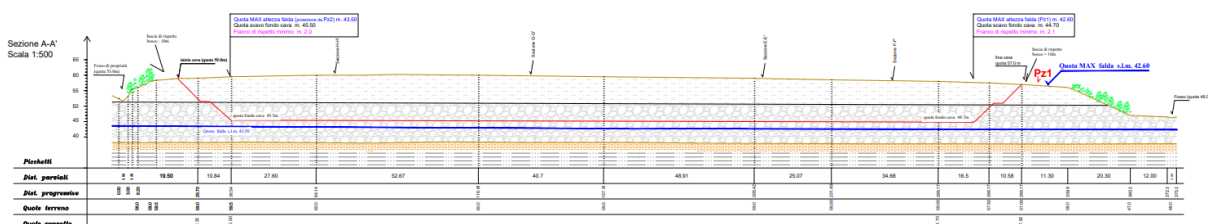
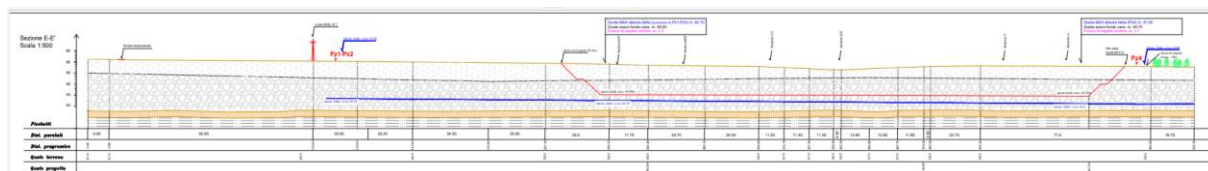


Fig. 1-Ubicazione piezometri. I piezometri Pz1 e Pz2 sono ubicati a circa m.108 dall'area di cava

- nella Tavola D (Sezioni di scavo) sono state riportate le superficie piezometriche, in particolare, all'inizio ed alla fine di ogni sezione è stata riportata una Tabella indicante la Max quota della falda, la quota di scavo ed il franco di rispetto minimo tra quota scavo e falda sottostante.







Legenda stratigrafica:

	Terreno vegetale e limi sabbiosi
	Ghiaie sabbiose
	Livello di transizione: limi, sabbie e ghiaie
	Argille limose grigie
	Profilo attuale
	Piano di coltivazione
	Falda (Piezometrica di max altezza da monitoraggio)

- la massima quota della falda del Pz2 ha determinato, in corrispondenza delle sezioni più prossime ad essa, una quota della piezometrica di m. 43,50 s.l.m., pertanto, sono state innalzate le quote di scavo al fine di garantire un franco di rispetto minimo di m. 2,0, come si evince dalle tabelle riportate sulle stesse sezioni.
- alla luce di quanto sopra, le massime quote di scavo variano da m. 45,50 a m. 44,70, che interessa gran parte della cava e che tiene conto, cautelativamente, della massima quota della falda registrata nel piezometro Pz3 (m. 42.70).
- le stesse modifiche sono state riportate nella Tavola E (sezioni di ripristino), pertanto, le Tavole D e E allegate alla presente, sostituiscono le precedenti esaminate dal Comitato.
- La modesta modifica del piano di coltivazione ha determinato una diminuzione del volume di scavo delle ghiaie sabbiose, di mc. 18.354,00, localizzato in gran parte nel lotto 3, pertanto, si allega tabella riassuntiva dei dati plano-volumetrici che sostituisce quella che è stata riportata nella Tavola B esaminata dal Comitato.

DATI

\*Plano-Volumetrici \*Produttività

LOTTO		LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	
SUPERFICI	Mq	16.698	18.227	18.529	53.454

VOLUMI ESTRAIBILI

Terreno superficiale (terreno vegetale + limi sabbiosi)*	Mc	85.577,25	118.475,50	138.967,50	343.020,25
Ghiaie-sabbiose	Mc	97.356,75	105.402,00	97.524,0	300.282,75
*Volumi riutilizzabili per il ripristino				Volume totale estraibile (Mc)	643.303,00



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

INERTI SANGRO S.R.L. - ATTIVITÀ CAVA DI MATERIALE GHIAIOSO (SCAVO E RIPRISTINO) IN LOCALITÀ MULINELLO, MOZZAGROGNA (CH)

\*Volumi riutilizzabili per il ripristino

Volume totale estraibile (Mc) | 643.303,00

### VOLUMI DI RIPORTO

Terreno di ripristino**	Mc	166.980,0	209.610,50	228.524,33	605.114,83
Terreno vegetale (min 1 mt)	Mc	16.698,0	18.227,0	18.529,0	53.454,0
Volume totale ripristino (Mc)					658.568,73

### PRODUTTIVITA' ANNUA (durata dell'attività estrattiva = 9 anni)

Del materiale ghiaioso	Mc	33.364,75
Terreno superficiale	Mc	38.113,36
Totale	Mc	71.478,11

- *La variazione volumetrica interessa il solo orizzonte ghiaioso-sabbioso, e non determina modifiche alle verifiche acustiche e polveri, in quanto di modesta entità e in diminuzione.*”

## 2. Proporre sistemi di monitoraggio della falda in fase di coltivazione al fine di garantire il rispetto del suddetto franco.

Nel documento “rel\_integrativa\_inerti\_sangro\_giudizio\_4341” è riportato che al fine di garantire un efficiente monitoraggio della quota della falda in fase di esercizio, la Ditta procederà ad attuare un programma di misurazioni piezometriche dei 4 piezometri, mediante freatimetro elettrico.

A tal fine verrà redatto dal Direttore dei Lavori un libro di cantiere in cui verranno riportati i dati relativi al monitoraggio che verrà eseguito ogni 4 mesi.

Le singole misurazioni conterranno i seguenti dati:

- nominativo addetto alla misurazione;
- data e ora della misurazione;
- misurazione piezometrica con freatimetro elettrico;
- esecuzione eventuale spurgo e successiva misurazione;
- annotazioni condizioni meteo.

I dati rilevati saranno confrontati con le massime altezze rilevate nei piezometri Pz1-Pz2-Pz3-Pz4, pertanto, il rilevamento di valori di quote uguali o minori alle massime altezze rilevate nei 4 piezometri non determinerà alcuna modifica.

In caso di valori di quote superiori a quelle massime rilevate nei piezometri, la Ditta interromperà i lavori di coltivazione per eseguire verifiche puntuali, anche mediante l'esecuzione di ulteriori piezometri, localizzati in punti rappresentativi.



### 3. Descrivere le modalità con cui sono state effettuate le misure di rumore residuo presso i recettori.

Nei documenti “va\_integrazioni\_giudizio\_4341 punto 3” e “previsionale impatto acustico cava mulinello” il Tecnico riporta di seguito le modalità con cui sono state effettuate le misure presso i ricettori.

È assertedo che sono stati effettuati i rilievi fonometrici con fonometro integratore modello 831 costruito dalla Larson Davies numero di matricola 1261, e microfono modello 377B02 costruito dalla PCB Piezotronics matricola 105218, i livelli sonori sono espressi in dB(A) con valore di riferimento della pressione sonora P0 pari a 20 mPa.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive della strumentazione utilizzata e dei dati rilevati:

**Tabella 2: strumentazione utilizzata**

DESCRIZIONE	MARCA e MODELLO	MATRICOLA	CERTIFICATO DI TARATURA	
			data	n°
Fonometro integratore di precisione	Larson Davis mod. 831	0001261	12/10/2017	LAT 14609070
Microfono per campo libero da ½"	Larson Davis mod. PCB 377B02	105218	12/10/2017	LAT 14609070
Preamplificatore Microfonico	Larson Davis mod. L&D PRM 831	0421	12/10/2017	LAT 14609070
Calibratore acustico Larson Davis	mod. L&D CAL200	5497	12/10/2017	LAT 14609072
Filtro a banda di un terzo d'ottava	Larson Davis mod. 831	0001261	12/10/2017	LAT 14609071

dati rilevati

Punto posizione microfono	Sorgente in funzione	TR Diurno (6:00-22:00)	TO Ore	TM (sec)	Ora misura	Laeq TM [db(A)]
<b>Punto P1</b>	Ruspa	Diurno	4	365	11:00	76,0
<b>Punto P2</b>	Pala	Diurno	3	191	11:13	75,6
<b>Punto P3</b>	Automezzo	Diurno	2	380	11:15	64,4
<b>Residuo R1</b>	-	Diurno	8	1118	11:25	42,7
<b>Residuo R2</b>	-	Diurno	8	2202	11:54	53,8
<b>Residuo R3</b>	-	Diurno	8	1882	10:42	59,5

Inoltre il Tecnico allega la planimetria con indicati i punti di rilievo



Planimetria con punti di rilievo R1-R2-R3

### Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli



L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo

